

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 1 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ammonio carbonato

Codice del prodotto 855

Numero IndiceNon ApplicabileNumero CAS10361-29-2Numero CE233-786-0Numero RegistrazioneNon Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Usi pertinenti identificati: Additivo(i) alimentare(i)

Uso appropriato: Additivo(i) alimentare(i), Materia prima

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

galeno

Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 2 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

- # P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- # P280 Proteggere gli occhi.
- # P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- # P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- # P330 Sciacquare la bocca.
- # P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti
- # = frasi P riportate in etichetta.

2.3 Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle (polvere).

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi

Sigla Additivi Alimentari (Ennnn): E503i; Denominazione chimica: miscela di ammonio carbamato NH2CO2NH4 e ammonio idrogeno carbonato NH4HCO3; sinonimo: sesquicarbonato d'ammonio; nome INCI: ammonium carbonate;

Peso del contenuto in Percentuale

circa 100%

LCS, Fattore M, STA

Non Disponibile

3.2 Miscele

Carattere chimico

Preparato a base di: carbammato di ammonio, idrogenocarbonato di ammonio H2CO3. x NH3

CAS: 10361-29-2 EINECS: 233-786-0

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 carbammato di ammonio

idrogenocarbonato di ammonio

contenuto (W/W): 50 % Numero CAS: 1066-33-7

Numero CE: 213-911-5

Numero di registrazione REACH: 01-2119486970-26

Acute Tox. 4 (orale) H302

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione: Riposo, aria fresca, soccorso medico.

Esposizione Cutanea

Lavare a fondo con acqua e sapone.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

Esposizione per Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua. Soccorso medico.l

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Un' esposizione massiccia può causare:,vomito, affanno, conati di vomito, tosse.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 3 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

Trattamento: In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione: profilassi per edema polmonare. Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali), non sono noti antidoti specifici. Per la profilassi dell'edema polmonare: aerosol di corticosteroidi.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Estinguenti adatti: acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

ammoniaca, diossido di carbonio

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori informazioni: il prodotto per se stesso non è combustibile; scegliere i mezzi di estinzione in funzione di un incendio nelle prossimità.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

É necessario proteggere le vie respiratorie. Durante lo svuotamento o la pulizia degli impianti di lavorazione, provvedere ad una aspirazione e aerazione adatte.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Residui: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri.

Modalità per la Pulizia Non Disponibile
Altre informazioni Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nel travaso di grosse quantità senza aspiratore, proteggere le vie respiratorie. Provvedere ad una idonea aspirazione e ricambio d'aria nei pressi degli impianti di lavorazione. Evitare la formazione di polveri.

Protezione antincendio ed antiesplosione: immagazzinare al fresco; il calore produce un aumento di pressione ed il pericolo di scoppio.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da nitriti e sostanze alcaline. Conservare e trasportare solo con alimenti o additivi alimentari. Tenere separato da agenti aromatizzanti.

Non immagazzinare con: sodio nitrato, sodio nitrito

Materiali idonei:: alluminio, Polietilene ad alta densità (PEHD), vetro, Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4541, acciaio inox 1.4571, smaltato, gommato.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare al



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 4 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

riparo dall'umidità.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: < 30 °C

Si devono osservare le temperature di stoccaggio indicate.

Proteggere da temperature superiori a: 30 °C

Le caratteristiche del prodotto sono suscettibili di modifiche, se la sostanza/il prodotto é stoccato al di sopra della temperatura indicata per lunghi periodi di tempo.

7.3 Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

124-38-9: diossido di carbonio

Valore TWA 9.000 mg/m3; 5.000 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 9.000 mg/m3; 5.000 ppm (OEL (IT))

7664-41-7: ammoniaca, anidra

Valore TWA 14 mg/m3; 20 ppm (OEL (EU)) indicativo valore STEL 36 mg/m3; 50 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 14 mg/m3; 20 ppm (OEL (IT)) valore STEL 36 mg/m3; 50 ppm (OEL (IT))

Componenti con PNEC

1111-78-0: carbammato di ammonio

acqua dolce: 0,037 mg/l acqua di mare: 0,0037 mg/l emissione saltuaria: 0,37 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,167 mg/kg Sedimento (acqua di mare): 0,0167 mg/kg

suolo: 0,0117 mg/kg

impianto di depurazione: 10 mg/l

1066-33-7: idrogenocarbonato di ammonio

acqua dolce: 0,37 mg/l acqua di mare: 0,037 mg/l emissione saltuaria: 0,63 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,1332 mg/kg Sedimento (acqua di mare): 0,01332 mg/kg

suolo: 74,9 mg/kg

impianto di depurazione: 1347 mg/l

Componenti con DNEL

1111-78-0: carbammato di ammonio

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 14,1 mg/kg operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 49,8 mg/m3 consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 7,1 mg/kg consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 12,3 mg/m3

1066-33-7: idrogenocarbonato di ammonio

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 62,5 mg/m3

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 57 mg/kg

operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 160,7 mg/m3 consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 13,33 mg/m3 consumatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 143,91 mg/m3

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 34,2 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure generali di protezione ed igiene: non respirare le polveri. Dopo il lavoro procurarsi un curativo ed un



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 5 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

detergente per la pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione della pelle e delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

cloruro di polivinile

cloroprenecaucciù (CR) - 0,5 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione del corpo:

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti sulla base dell' esposizione e del tipo di attività svolta

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle a basso potere di ritenzione per particelle solide(ad es. EN 143 o 149, Tipo P1 o FFP1). Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: autorespiratore.

Pericoli termici Non Disponibile
Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico cristallino, polvere

Colore bianco

Aspetto polvere cristallina bianca
Odore forte, ammoniacale
Soglia olfattiva Non Disponibile

oH g

Punto di fusione/punto di congelamento Non Applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione non determinabile, si decompone

Punto di infiammabilità Non Disponibile

Tasso di evaporazione trascurabile, non volatile

Infiammabilità (solidi, gas) non facilmente infiammabile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile

Tensione di vapore

69 mbar (20 °C) 188 mbar (30 °C)

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

ca. 1.6 g/cm3

Solubilità 320 g/l (20 °C)

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) -2,4 / -0.47

Temperatura di autoaccensione non autoinfiammabile

Temperatura di decomposizione > 59 °C



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 6 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

Viscosità cinematica

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

non esplosivo

Non Disponibile

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Densità apparente: 780 - 830 kg/m3

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica. Reazioni con nitriti. Reazioni con nitratos.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da calore eccessivo. Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili

Materie da evitare: basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

ammoniaca, diossido di carbonio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008 Sostanze

tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 1.800 - < 2.150 mg/kg (test BASF)

DL50 ratto (dermica): > 2.000 mg/kg

Nessuna mortalità è stata osservata.

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio

Dati sperimentali/calcolati:

CL50 ratto (inalatoria): > 4,74 mg/l 4,5 h (altro)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

E' stato testato un aerosol.

Indicazioni su: carbammato di ammonio

Dati sperimentali/calcolati:

CL50 ratto (inalatoria): 6,6 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Il prodotto non è stato analizzato: il valore è stato calcolato mediante i dati dei componenti.

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Valutazione dell'effetto irritante:



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 7 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

Irritante per contatto con gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante.

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Indicazioni su: carbammato di ammonio

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per gli occhi. Non irritante per la pelle. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

La composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione mutagenicità delle cellule germinali

idiageriicita delle cellule gerriiria

Valutazione di mutagenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti mutageni. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi.

Indicazioni su: carbammato di ammonio

Valutazione di mutagenicità:

I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato completamente testato.

Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile

cancerogenicità

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio

Valutazione di cancerogenicità:

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su: carbammato di ammonio

Valutazione di cancerogenicità:

Non ha mostrato effetti carcinogenici negli animali da esperimento. Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile

tossicità per la riproduzione

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio Valutazione di tossicità per la riproduzione: Studio scientificamente non giustificato. Indicazioni su: carbammato di ammonio

Valutazione di tossicità per la riproduzione: Studio scientificamente non giustificato.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile
Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Dispon

Effetti interattivi

Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 8 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 61 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Flusso.)

Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 63,7 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 75,9 mg/l (biomassa), Desmodesmus subspicatus (DIN 38412 parte 9, statico)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) 1.000 mg/l, (OECD - linea guida 209, acquatico)

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico. Può venir ossidato tramite microorganismi a nitrato, ma può anche venir ridotto ad azoto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico)

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile

12.7 Altri effetti avversi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.

Prodotto

Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 9 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non Disponibile
Non Disponibile

14.4 *Gruppo d'imballaggio* Non Disponibile

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.14 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente).

Eye Dam./Irrit. 2A

Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox. Tossicità acuta

Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ammonio carbonato

Pagina 10 di 10 Revisione: 14 Data Revisione 22/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 855

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.

